



SALERNO

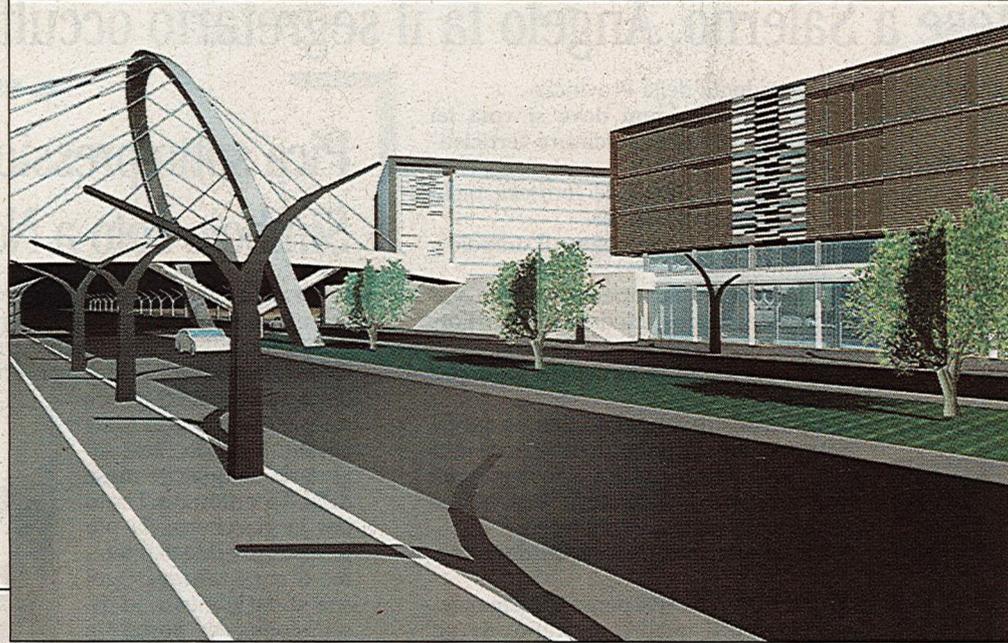
CAMPANIA



SANTO Pietro Armengaudio che verso il 1238 a irdia dei Prati, in Spagna. ssato alcuni anni in una a lontano da Dio, si ritenza. Mori verso il 1304.	SOLE sorge 6.05 tramonta 19.52	LUNA sorge 15.19 tramonta 3.54	STELLE toro dal 21-4 al 20-5	IL TEMPO OGGI Variabilità con brevi rovesci o temporali. Venti deboli o moderati orientali. Mare mosso. Temperatura: 13° min. 23° max. Umidità: 60% giorno 80% notte	DOMANI Cielo poco nuvoloso. Venti deboli orientali. Mare generalmente poco mosso. Temperatura: 13° min. 24° max. Umidità: 50% giorno 75% notte	NOTIZIE UTILI Appuntamento domenica al parco Pinocchio con la manifestazione «L'isola dei bambini» organizzata da Salerno Solidale. Si giocherà con la fiaba «La fattoria didattica» come momento di educazione all'ambiente e al rispetto degli animali, con la partecipazione del Consorzio Sa/2 e di Handy Care - Rete Solidale.	NUMERI Per la raccolta dei rifiuti ingombranti chiamare l'800 563 387 Salerno Solidale, assistenza sociale 089.222051. Salerno Energia: gu 800.012551; autolettura contatori 800.012144.
--	---	---	---	--	--	--	---

Il nuovo Boulevard Porta est: approvato il progetto

Un gruppo di architetti
regna immagine
nuove funzioni
a periferia orientale



Il Boulevard Est alla città di Salerno misurerà
migliaia di metri quadrati, una spirale immersa in
vegetazione alta, che aprirà alla città
una zona produttiva, voltando le spalle ideal-
mente alla zona industriale. Dall'isola parti-
rte il boulevard, «dove la rappresenta-
zione del terreno, dell'acqua e della vegeta-
zione viene catturata nel "gorgo" di una
spirale ascendente: un recapito ulti-
mo, la simmetria del viale, zona di visibilità
dalla nuova Salerno vista da est».

► CARLOMAGNO A PAG. 31

IL SINDACO IN PROCURA

Discarica a Serre un'altra denuncia

Nuovo esposto in Procura del sinda-
co di Serre Palmiro Cornetta: all'at-
tenzione del pm Angelo Frattini arri-
vano otto pagine dattiloscritte nelle
quali il primo cittadino punta l'indi-
ce contro la Regione e il commis-
sario straordinario Guido Bertolaso.
Allegati alla denuncia anche faldoni
di carte, lettere, progetti, cartografie
del sito di Valle della Masseria. Cor-
netta indica come «false» le motiva-
zioni addotte dai tecnici del commis-
sariato per la scelta del sito di Serre.

► CARILLO A PAGINA 41

LA POLEMICA

Andria all'attacco «Villani disintegrati la Margherita»



Villani nel mirino di Andria. «Me-
tre sto tentando di ricostruire
Salerno un rapporto con i Ds,
rompe in provincia. Villani ha ma-
so in difficoltà Pica ne i comun-
voto». La Margherita sarà presen-
te con simboli ufficiali a Capaccio
Nocera e Angri. A Battipaglia a
va lo stop di Rutelli all'utilizzo
simbolo a sostegno di Zara.

► COLUCCI A PAG.

Giudici consegna foto di feste di famiglia con gli esponenti di partito. La replica: «Calunnie» Boss e politici, nuovi veleni

La denuncia del fratello di Iannaco tira in ballo il consigliere regionale Marrazzo e il sindaco di S. Egidio

Il capoclan Luigi Iannaco, Peppe
o, ha consegnato ai giudici, nel corso
della sua indagine, foto di cerimonie di famiglia nelle
quali sono ritratti anche il sindaco di Sant'Egidio
Marrazzo e il fratello Pasquale, consigliere
regionale. Dura reazione: «Solo fango».

► SERVIZI A PAG. 38



IL CASO

Tassa sui rifiuti, Etr e assessorato messi sotto accusa

Le associazioni dei consuma-
tori contro l'Etr per l'anticipa-
zione della data di scadenza
per il pagamento della Tarsu,
ma se la prendono anche con
il Comune, colpevole di non

IL PERSONAGGIO

Ermanno Corsi sfida ad Acerno il sindaco uscente

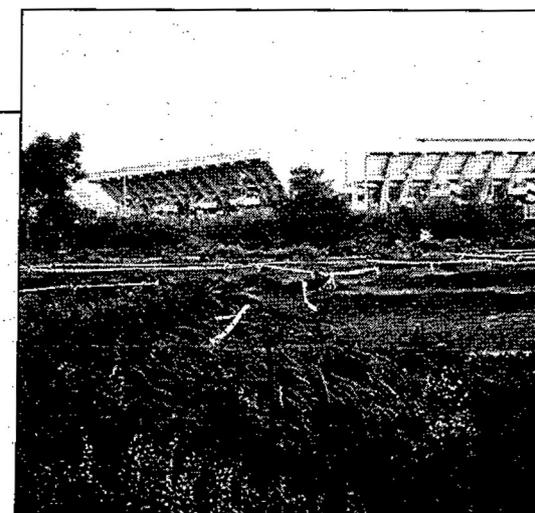
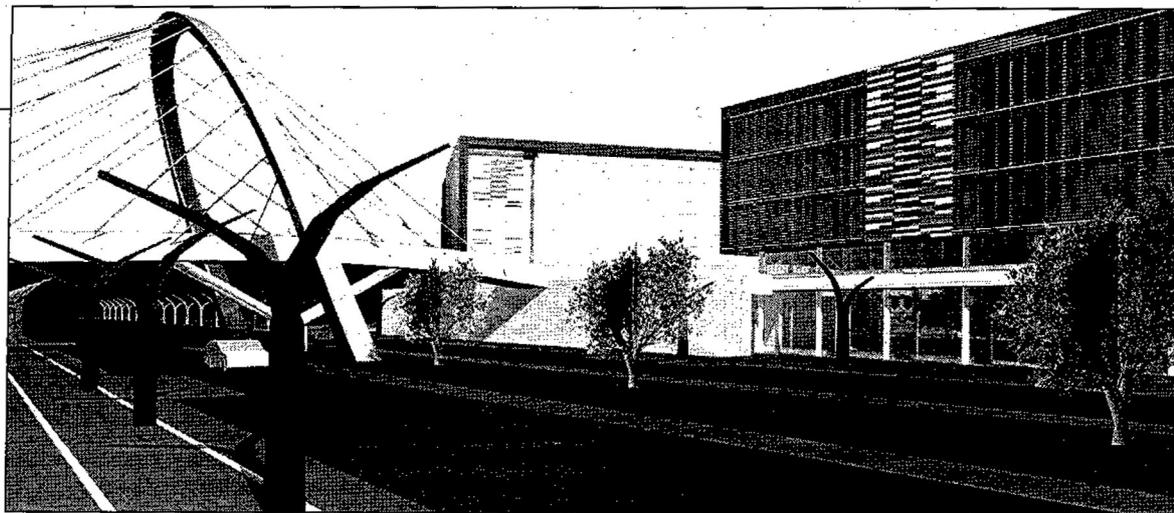


Il presidente dell'Ordine dei giuristi
della Campania Ermanno Corsi
(nella foto), sfida nell'urna il gio-

BIMBO IN OSPEDALE
Battipaglia
aiuto a lungomare

LA CITTÀ DEL FUTURO

Un'isola per entrare in città dal lato zona industriale. Il Comune aggiudica la gara allo studio di D'Ambrosi



Il disegno del grande boulevard compreso nel progetto della porta est; a destra la zona dello stadio Arechi. In basso a destra il gruppo vincitore dei progettisti

Porta est, portici e grattacieli lungo il mare

Sulla superficie di 24.000 metri quadrati anche un grande boulevard, prati, siepi e un parco di

PIERA CARLOMAGNO

L'HANNO CHIAMATA «isola che non c'è» i tecnici che hanno vinto il concorso internazionale di idee per progettare la Porta Est alla città di Salerno misurerà 24 mila metri quadrati, una spirale immersa nella vegetazione alta, che aprirà alla città turistico-produttiva, voltando le spalle idealmente alla zona industriale. Dall'isola partirà il grande boulevard, «dove la rappresentazione del terreno, dell'acqua e della vegetazione viene catturata nel "gorgo" di una grande spirale ascendente: un recapito ultimo alla simmetria del viale, zona di visibilità massima, da dove percepire l'immagine della nuova Salerno vista da est».

E a Ovest tante vele di vetro

Dal centrostorico alto fino al Cernicchiara va, invece, il progetto della Porta Ovest che prevede anche la realizzazione di tre stazioni della metro. È stato affidato allo studio Pica Ciarrarra ed esistono già i finanziamenti. Anche in questo caso valorizzato fronte del mare. Su via Reggia è prevista una passeggiata a struitture di vetro a forma vela.

poi un tratto della tangenziale compreso tra la ferrovia e il fiume Fuorni, un tratto dell'alveo del fiume e una linea ideale che include alcuni suoli su via Wenner già individuati dal Comune per la cantieristica nautica.

Ma se il degrado si trasforma in luce, acqua, verde e mediterraneo, ecco sorgere sul boulevard tracciato da palme luminose, una cortina di palazzi alti, grattacieli sul mare («Il principio-guida è stato quello di elevare gli edifici non esistendo un limite di altezza nel Puc) per ottenere superfici ancora maggiori da destinare ad aree standard con l'obiettivo di definire, in tal modo, una sequenza di piazze, porticati, spazi verdi e luoghi di incontro e ritrovo». Cioè, per rispettare la richiesta di standard edificatori del bando comunale, gli architetti

Volumi sviluppati in altezza per avere più spazio da destinare al tempo libero

vincitori hanno aumentato i volumi in altezza, lasciando, così, più spazio per interventi urbanistici. Del resto, dice il progetto, bisogna tener conto di preesistenze importanti, come lo stadio Arechi e il futuro Palasalerno, grossi contenitori con i quali gli edifici progettati si integrano senza cesure.

Infine un sistema di percorsi-porticati a differenti livelli rappresenta la passeggiata che unifica le differenti attività: un attraversamento in quota, con corsia ciclabile, diretto verso il nuovo porto turistico Marina d'Arechi, che offre il contatto immediato col mare; il collegamento con la piazza (Porta Est); il collegamento con lo stadio Arechi fino alla stazione della metropolitana attraverso la rampa ciclabile; il collegamento attraverso il portico alle residen-

ze e alle dune del Parco Urbano ed alle strutture balneari dunali (dune service) attraverso i ponti pedonali sovrelevati e alla pista ciclabile.

Infine la piazza-cerniera, il cui elemento architettonico di rilievo è la mediateca, un complesso polifunzionale che accoglie una biblioteca con ampie sale di lettura, aree attrezzate per la consultazione audiovisiva di supporti multimediali, un vasto book-shop (libreria) con tea-room e internet-point a banda larga. A livello inferiore è previsto un auditorium di circa 400 posti. L'intero complesso potrebbe, secondo i progettisti, «essere destinato prevalentemente al restauro della ricca cineteca delle numerose attrezzature cinematografiche dei manifesti, dei libri del Cinema e delle 15.000 foto d'epoca, realizzabile con l'attiva collaborazione dei cospicui collezionisti e cineamatori salernitani, e dei diversi materiali conservati sin dalla Mostra Nazionale del Cinema a passo ridotto (anni '50)».

I VINCITORI



Giovani architetti con fantasia

CON L'ARCHITETTO Maria Rosibrosi, salernitana, capogruppo raggruppamento temporaneo professionisti che ha vinto i 10 del concorso internazionale per la progettazione della litoranea orientale della città, hanno firmato il progetto gli architetti Marco Bignardi, Gianluise, Immacolata Coppola, Esposito, Antonio Galasso, lo, Antonio Inglese, Giuseppe la, Giovanni Peduto; l'ingegnere Di Martino; l'agronomo Luciano Mauro; i «Vincenzo Santoriello e Francesco, rispettivamente per la ca e l'editing. Tutti giovani, 27 e i 48 anni, il compo gruppo vincitore.

Meno fortunato di qui Porta Ovest, questo concorso non porta ancora con sé sbocco economico, anche in questo caso un maggior numero di insistenze sull'area di riferimento di molte parti del disegno essere realizzate in attesa di finanziamento pubblico. Tra i partecipi, David Chipperfield, che per la cittadella giudiziaria e il parco alla gara per il Fronte marino è l'unico grande nome finora si è a conoscenza. La commissione ha aperto sol riferite ai primi tre gruppi c

INIZIATIVA SCIENTIFICA

Un polo per lo studio dell'ecosistema

VECCHIE idee mai abbandonate: nel progetto sulla Porta Est vincitore del concorso di idee, compaiono due "attività" che da oltre dieci anni restano a "galleggiare" nei piani dell'amministrazione comunale. Una è la mediateca che nel '95 e per un po' di tempo si chiamò "polo multimediale", progetto ambizioso poi abbandonato. L'altra è l'acquario, o Sea-farm, o anche Sea-Park, più recente, altrettanto ambizioso, naufragato in acque più pericolose (i suoli furono destinati ad altro e il passaggio fu fatto oggetto di un'inchiesta giudiziaria). Nel progetto della D'Ambrosi, capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti che ha vinto il concorso, compare, a margine della cortina di palazzi del boulevard, un polo scientifico per lo studio del mare che,

per la sua posizione, sarà facilmente raggiungibile dagli utenti che vengono da fuori città: «Ci sarà un percorso parzialmente coperto, limitato da piani fluenti che si incrociano restituendo un aspetto zoomorfo grazie ai differenti materiali di rivestimento: la cerami-

ca, il vetro, il legno marino e l'acciaio». L'ingresso è una scatola di vetro sormontata da elementi metallici (che ricordano delle branchie), dalla biglietteria si penetra verso una prima sala conoscitiva con vasche di dimensioni contenute che portano all'auditorium dove comincia il viaggio più affascinante. I visitatori affronteranno 4 diversi ecosistemi marini: il Mediterraneo, l'Artico, le acque tropicali e i grandi cetacei, per poi dedicarsi a pesci di taglia media e piccola posizionati in vasche all'interno di un ambiente che cinge una piccola corte interna sede della torre-osservatorio. Una serra a forma di bolla di vetro ripropone al proprio interno un clima caldo e umido per la coltivazione di specie vegetali tipiche della foresta pluviale.



pi.car.